

Assemblea Cagliari Insieme

13 febbraio 2012

Verbale

Relazione Enrico Lobina

È il quarto appuntamento, l'ultimo incontro è stato fatto il 7 ottobre. In quell'appuntamento sono stati costituiti dei gruppi di lavoro che hanno affiancato il consigliere nell'attività. Ora vi è la necessità di passare dalla fase della protesta e della proposta alla fase di governo reale della città.

Bisogna andare oltre il grande limite storico della sinistra cagliaritana, incapace di corrispondere nei fatti agli impegni presi durante la campagna elettorale, anche perché le elezioni comunali si sono sempre perse. La soluzione è, per noi, praticare la democrazia partecipata, anche alla luce del Forum sui beni comuni di Napoli degli amministratori indetta dalla giunta De Magistris.

Riprendiamo i temi oggetto delle scorse assemblee di Cagliari Insieme. Ad esempio il PUL (Piano del Litorale); il progetto di lottizzazione di Via dei Valenzani (coop Cento) sta andando avanti, con la creazione, probabilmente, di un outlet e immobili a prezzi non popolari; residenza dei fenicotteri (Via Santa Gilla).

Un primo fondamentale passo sarebbe riportare alla normale prassi amministrativa la città di Cagliari. Mancano tra i dipendenti comunali le professionalità adeguate all'amministrazione della Città; ad esempio su 1.600 dipendenti, meno di 20 sono laureati in economia.

Per il prossimo anno il comune avrà a bilancio 30 milioni in meno a fronte di un bilancio complessivo di circa 500 milioni, a causa del patto di stabilità, dei tagli dei trasferimenti, delle minori entrate del comune (diminuirà il gettito dell'IRPEF a causa dell'impoverimento complessivo della società).

Cosa abbiamo fatto: bloccato il parcheggio interrato di Via Roma, bocciato il piano attuativo di Terramaini e di Via del Fangario; presentato il Piano del Litorale; l'ex Semoleria, ovvero il Campus dell'Ersu, siamo riusciti a presentare tutto e a non perdere 30 milioni del Ministero; per quanto riguarda Santa Gilla, abbiamo migliorato il progetto per il verde pubblico in quella zona, modificando da giardino condominiale (450 mq di verde pubblico tra due palazzi) a parco su via Santa Gilla fruibile dalla cittadinanza.

Su Tuvixeddu stiamo lavorando alla delibera, puntando alla creazione del parco come luogo di maggiore risonanza della città. Come Federazione della Sinistra, abbiamo attaccato duramente il CTM sul bilancio. Abbiamo chiesto che in tutte le aziende partecipate dal comune si assuma tramite concorso pubblico (Cacip, Tecnocasic, Autorità portuale); abbiamo chiesto che gli spazi delle circoscrizioni siano dati alle associazioni.

Questione Santa Gilla: sullo stagno stiamo lavorando per quanto di competenza del comune di Cagliari. La situazione al momento è indecente.

Tecnocasic ha monopolio sullo smaltimento dei rifiuti nel sud Sardegna. E in dieci anni ha quasi triplicato il

costo dello smaltimento da 90mila lire a 150 euro a fronte di costanti assunzioni senza una chiara selezione pubblica.

Tarsu: tra il 20 e il 40%, dei cittadini non la paga. Vogliamo riformare la tipologia di tassazione, per ora non è possibile abbassare la Tarsu, ma si può rimodulare: vorremmo aumentare per supermercati, sale da gioco e locali ecclesiastici non di culto.

Sul teatro Lirico, abbiamo esposto le nostre idee sulla più grande istituzione culturale della Sardegna ed auspicato le dimissioni di Di Benedetto. Abbiamo ricostituito il Cda della Scuola civica di musica. Abbiamo discusso su Equitalia.

Grosso problema da affrontare sono le Case popolari. Non dobbiamo fare l'errore di lavorare essenzialmente pensando al ceto medio politicizzato cagliaritano; dobbiamo pensare al fatto che 30mila cagliaritani vivono nelle case di Area e con contributi assistenziali pubblici.

Ora dobbiamo necessariamente passare alla progettualità, abbiamo bisogno di gruppi di lavoro per scrivere mozioni, delibere, per giocare, su questo terreno, l'egemonia politica comunale.

Fernanda

Chiede di poter partecipare alla commissione ambiente in comune

Esposito

Specifica che nel parco di Tuvixeddu si può accedere previa "prenotazione". Enrico si informerà.

Maurizio

Fa una panoramica. Parte dalle Jacarande. Piste ciclabili. Chiede informazioni sul litorale del Poetto. Quanto viene ridotta la spiaggia. Tuvixeddu: c'è stata una risposta? Non vorrebbe che si ripetessero gli errori della destra. Coni, parcheggio multipiano a Marina Piccola. Nota inciampi rispetto a molte problematiche ambientaliste. Radar. Passa al dimensionamento scolastico: nNon serve a niente rimandare il problema.

Pinella

Parte dal dimensionamento: si erano impegnati come Social Forum. Il rinvio ha il senso di lavorare su un piano alternativo e approfittando della minoranza linguistica. Tuvixeddu: le fa piacere il discorso a proposito dei possibili cambiamenti apportabili alla delibera. Pensa che ci sarebbe voluta più attenzione e un ascolto maggiore avrebbe portato a un lavoro più preciso. Critica l'affermazione sul diktat degli ambientalisti. Lei difende la giunta perché pensa che ci sia buona fede, ma pensa che ci debba essere più umiltà da parte della giunta. Chiede un dibattito pubblico in cui si possa parlare con la popolazione interessata nel massimo della trasparenza.

Marco Ghinolfi

Bilancio. Contento che il sindaco abbia partecipato al forum di Napoli. Vorrebbe scelte radicali. (visto che abbiamo un governo a favore della privatizzazione; elezioni del sindaco, e patto di stabilità rallentano i progetti). Si sofferma sulla raccolta differenziata. Gestione pubblica dell'acqua in mano al comune (in house).

Andrea Olla

Elogia la trasparenza. Attivazione sportello di ascolto. Rapporti più stretti con la popolazione. Accenna a Tuvixeddu catalogandolo come Bene Comune. Sottolinea l'importanza di non cementificare in nessun lembo di quell'area. Questo non può passare e la delibera va rivista. Invertire il sistema della mobilità. Non favorire la mobilità "privata", ma limitarla il più possibile. I parcheggi sono un falso problema. Costruire i parcheggi vuol dire richiamare le macchine. Utilizzare il parcheggio di S. Elia come parcheggio per il mare. Intermodalità della bicicletta. Piste ciclabili completamente assenti. Vorrebbe che si prendessero posizioni in merito alle piste ciclabile.

Serafino Canepa

Perché siamo contro le macchine in città? Dati drammatici sul surriscaldamento del pianeta! Se attiri le macchine facendo i parcheggi crei un sacco di problemi. Obesità, salute in genere. Tuvixeddu non è un bel posto e basta. Ma gli urbanisti hanno detto che potrebbe essere un'area strategica per lo sviluppo economico della città. Devono sentire non Cualbu o sovrintendenti, ma gli archeologi. Propone gruppi di lavoro con archeologi e urbanisti. C'è un vincolo di coalizione ma anche uno verso gli elettori. Individuare punti che possano eliminare la possibilità di costruire.

Filippo Zerini

Grandi e piccole cose insieme si intrecciano e creano una duplice dimensione. Non si deve solo progettare ma anche si dia conto di quanto promesso. Chiede trasparenza. Due cose l'hanno colpito. Contratto per la nettezza urbana: potrebbe esserci una proroga? Si è promesso di "smonopolizzare" gas e nettezza urbana. Dove sono le gare? Cosa succede con Isgas? Perché si continua a affidare l'erogazione a Isgas?

Paolo Erasmo

Progetti: c'è un tempo limite in cui un assessore può ricevere un'associazione che promuove un progetto? Trasparenza e democrazia partecipata. Mancano gli spazi in cui cittadini e amministratori possano ritrovarsi per discutere e interagire con l'amministrazione. Non c'è risposta da settembre su una richiesta fatta a settembre per ottenere un incontro con sindaco.

Conclusioni E. Lobina

Enrico riprende la parola e propone che nei prossimi mesi si porti avanti il discorso cominciato a Napoli. Ha intenzione di far venire Lucarelli per parlare di acqua pubblica sul modello della Puglia. Abbanoa è la dimostrazione di come una Spa possa funzionare malissimo. La FdS deve spingere per far passare le proprie posizioni. Nettezza urbana. Appalto di soli due anni per cui non hanno portato mezzi idonei. Specifica le misure

da prendere per fare un bando corretto non passibile di ricorso.

Isgas: contenzioso.

Tuvixeddu. Accoglie con piacere la risposta di Zedda a Repubblica. Adattare Puc al Ppr è la cosa principale (esempio Bonaria).

Spiaggia libera del Poetto. Terranno il 70 % di spiaggia libera. Le concessioni in spiaggia saranno uguali al passato più uno. Sugli stabilimenti tipo Lido e D'Aquila è responsabile la regione. Sul dimensionamento scolastico descrive la prima esperienza del comune, nella sua storia. La regione dovrebbe e potrebbe far qualcosa in merito all'istruzione.

Sulla questione parcheggio: tentativo di dare risposte sulla pedonalizzazione, traffico etc.

Immaginiamo che i parcheggi Apcoa possano essere risposta per i cittadini residenti (Castello Villanova), ma vi è una convezione che dice il contrario.